

MEMORIAL DURAN Tre vittorie, tre pari e tre sconfitte per gli atleti del maestro Fontolan

Boxe Cavarzere da applausi a Ferrara

Sugli scudi Enrico Fonso che atterra l'avversario con un montante destro e prevale per ko

FERRARA - La Boxe Cavarzere torna con un bilancio decisamente positivo dalla trasferta di Ferrara dove, al Palapalestre Caneparo, sabato scorso, ha partecipato alla 16esima edizione del "Memorial Carlo Duran" di pugilato con nove atleti. Tre vittorie, tre pareggi e altrettante sconfitte per gli atleti del maestro Nicola Fontolan, che hanno incrociato i guantoni con quelli della Pugilistica Padana dei fratelli Massimiliano e Alessandro Duran, che ha organizzato l'evento per ricordo il grande campione e loro padre Carlo Duran.

E' il terzo anno consecutivo che questa sfida si rinnova tra i pugili allenati da Nicola Fontolan e Antonio Penzo, presenti sabato a Ferrara nell'angolo degli atleti cavarzerani.

E' iniziata con una sconfitta la riunione con lo Schoolboys Fabio Zambon che ha subito l'aggressività di Manuel Zancarli (Pugilistica Vita Verona) impedendogli di fatto di boxare.

Un pareggio, invece, per Riccardo Furlan contro Matteo Stellin (Pugilistica Padana) in un match nel quale l'atleta di casa legava, poiché era più alto, mentre Furlan cercava la corta distanza. Pochi scambi e un richiamo ufficiale ciascuno hanno fatto finire l'incontro in parità. Pari anche per Enrico Finotti contro Riccardo Stellin, gemello di Matteo. Finotti si aggiudicava le prime due riprese ma calava vistosamente nel corso della terza, vinta dall'avversario. Un pari che sta un po' stretto all'atleta di Fontolan.

E brucia pure la sconfitta patita da Michael Boccato,



Boxe Cavarzere Da sinistra Furlan, Fonso, Zambon, Bazzan, Fionotto, Boccato e Finotti



Enrico Fonso Il pugile esulta al termine del match vinto per ko



Un buon pari per Sara Finotto, in divisa rossa

al rientro dopo oltre cinque anni, che si è trovato davanti Nicolò Voltolina (Pugilistica Padana) tipico pugile picchiatore, molto aggressivo. Boccato, grazie alla buona tecnica, ha resistito con sinistri di sbarramento, ma il calo della terza ripresa gli è stato fatale.

Ci ha pensato lo Junior Federico Bazzan a regalare la pri-

ma vittoria della giornata alla Boxe Cavarzere, contro lo Youth Giacomo Romanello, dominando tutte e tre le riprese grazie al maggiore allungo. Settima vittoria su otto incontri per Bazzan. Il capolavoro della giornata per la Boxe Cavarzere è stato invece quello di Enrico Fonso che ha vinto per ko tecnico contro Maurizio Gigliotti.



I bambini della Boxe Cavarzere con Bezzon e Sadocco

ma vittoria della giornata alla Boxe Cavarzere, contro lo Youth Giacomo Romanello, dominando tutte e tre le riprese grazie al maggiore allungo. Settima vittoria su otto incontri per Bazzan. Il capolavoro della giornata per la Boxe Cavarzere è stato invece quello di Enrico Fonso che ha vinto per ko tecnico contro Maurizio Gigliotti.

Un tremendo montante destro durante la seconda ripresa ha fatto volare al tappeto Gigliotti che, quando si è rialzato, è stato investito da un'altra combinazione tremenda di Fonso che ha costretto l'arbitro a interrompere il match. Buona la prova di Sara Finotto che ha ottenuto un pari contro Ilaria Sinigaglia.

te più pesante del pugile della Boxe Cavarzere. Ma la tecnica di Bettella, abile a colpire d'incontro, ma pure a piazzare diversi ganci sinistri a segno, l'ha condotto alla vittoria in un incontro molto spettacolare.

Chiusura amara, ma con onore, per i pugili della Boxe Cavarzere con Francesco Agostini che ha perso ai punti contro il miglior pugile allenato dai fratelli Duran, Daniele Zagatti, che ha vinto sudandosi ogni singolo secondo dei tre round.

Ma è stato un sabato davvero speciale per la Boxe Cavarzere, visto che a Campolongo Maggiore, in provincia di Venezia, si è tenuto il primo Criterium giovanile del Veneto, al quale hanno partecipato sei bambini dai 5 ai 12 anni accompagnati da Cristian Bezzon, Mara Sadocco e Jhonny Mancin.

Tra i piccoli atleti il più giovane di tutta la manifestazione, il piccolo Edoardo Tiozzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOTO MASTER Al Plebiscito

Al memorial "Max Zuin" ennesimo record di Vaccari

PADOVA - Terzo posto e l'ennesimo record di Monica Vaccari per Padova Nuoto master nella piscina Plebiscito. Domenica scorsa si è disputato il quarto memorial Max Zuin.

La graduatoria finale parla interamente padovano, con Acquaviva 2001 al primo posto, seguita dai Nuotatori Padovani e dalla Padova Nuoto, seconda società classificata nella fascia da 16 a 50 atleti.

28 i podi individuali, di cui 16 primi posti, sette secondi e cinque terzi posti e due podi nelle staffette (un primo e un secondo posto). Grande la soddisfazione di vedere ancora una volta Monica Vaccari diventare primatista italiana nei 50 farfalla, categoria M55 e Ursula Schmidt, M80, premiata come "atleta con maggiore esperienza", che si è presa il lusso di vincere su avversarie più giovani di qualche lustro. "Su 62 gare abbiamo totalizzato 51 piazzamenti validi per la classifica assoluta - il commento di Davide Benato, responsabile e allenatore della Padova Nuoto master - una percentuale altissima, a conferma della qualità della squadra. Ciliegina sulla torta, il record italiano di Monica Vaccari che si riconferma come una delle atlete master più vincenti e competitive d'Italia".

La compagine patavina è scesa in vasca con 36 atleti: Alessandro Aere, Luigi Ambrosio, Paolo Benetton, Stefano Benvegnù, Manuela Bertolini, Alberto Bertossi, Caterina Borgato, Cinzia Busè, Andrea Caboni, Sara Caroppo, Federico D'Alba, Gaetano D'Angelo, Giovanni Da Rin, Sabrina Di Tommaso, Fabiola Ercolin, Andrea Florit, Matteo Forsin, Claudia Rita Francavilla, Filippo Galeazzo, Martin Hendriksen, Malcolm Kirkpatrick, Liliana Marchetto, Silvia Mazzon, Sonia Montemurro, Mauro Orunesu, Luca Osellieri, Mattia Pasut, Alberto Pavanello, Bruno Pavanello, Simona Pinton, Anna Poletti, Ursula Schmidt, Claudia Testolin, Monica Vaccari, Marco Zatti, Manuel Zugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOXE Marcello Matano a Parigi sfiderà il francese Cedric Vitu

Nuova sfida per il "Capitano"

Alessandro Caberlon

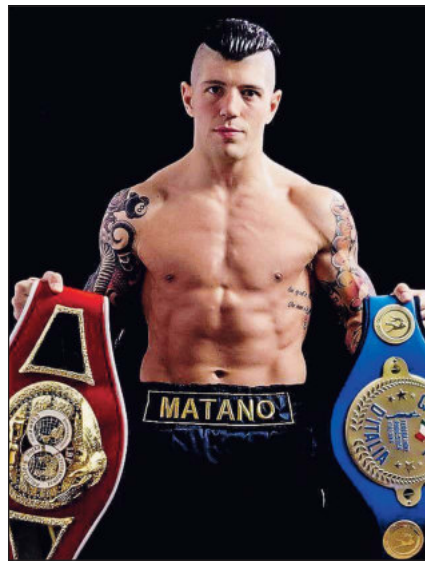
OCCHIOBELLO - Il 'Capitano' è pronto per una nuova doppia ed esaltante sfida.

Il 18 maggio al Cirque D'Hiver di Parigi andrà in scena l'incontro valido come semifinale mondiale s.welter lbf tra il francese Cedric Vitu (45-2), campione europeo in carica, numero quattro del ranking, e Marcello Matano (17-2), numero cinque.

Il vincitore dell'incontro verrà nominato sfidante ufficiale dello statunitense Jarrett Hurd (20-0), fresco della conquista del titolo mondiale grazie alla vittoria per ko tecnico alla nona ripresa su Tony Harrison.

Ad organizzare la riunione parigina sarà la Mk Events del promoter, originario del Mali, Malamine Kone.

La sfida, per la quale il nostro pugile si sta allenando da tempo intensamente sarà anche valida per il titolo europeo Ebu. Cedric Vitu, infatti, è obbligato anche a mettere in palio il titolo europeo che tra le altre cose ha già conquistato per ben quattro



Marcello Matano sogna un altro titolo

volte. "Non mi sento certo inferiore - afferma il campione occhiobellese Marcello Matano nelle dichiarazioni della vigilia - ho vinto due titoli italiani e tre titoli intercontinentali di fila e, anche se non sono riuscito a conquistare il mondiale negli Stati Uniti, non intendo assolutamente ripetere gli stessi errori. Andrò a Parigi

per vincere. Ho l'occasione per realizzare il mio sogno e nei guantoni ci sarà anche il mio cuore".

Aggiunge sempre Marcello Matano: "Lavorerò come non ho mai fatto prima - continua il pugile polesano - in questi mesi voglio arrivare al meglio e nell'ultimo periodo della preparazione tornerò a Londra con il mio allenatore Roberto Croce per sparring con professionisti di caratteristiche simili. C'è in gioco un titolo europeo e un titolo mondiale non posso assolutamente fallire" spiega l'affermato sportivo.

La determinazione di Matano è nota a tutti, tanto che il pugile tra qualche settimana partirà per Londra per incontrare in allenamento i migliori pugili inglesi. Il "Capitano" è sempre sospinto dall'affetto dei tifosi, che lo accompagnano in ogni sfida.

Il ragazzo di Occhiobello è molto seguito anche sulla pagina social Facebook, posta tantissime foto e interagisce spesso con i fan che lo seguono sul popolare social network,

© RIPRODUZIONE RISERVATA